

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2581 del 22/05/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PROC. RA11A0025 COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' SAN MARCO (RA) DITTA:GIPCO S.R.L. ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2681 del 22/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI
PROC. RA11A0025
COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' SAN MARCO (RA)
DITTA: GIPCO S.R.L.
ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di

varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";

DATO CONTO che la ditta GIPCO S.R.L. C.F. 01655550406, ha presentato al protocollo della Regione Emilia Romagna del 10/10/2011 n. 244866 richiesta di concessione di acque superficiali ai sensi dell'art. nr.6 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001 nr. 41 per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Montone, in località San Marco (in corrispondenza della Chiusa di San Marco) in Comune di Ravenna catastalmente identificato al N.C.T. del comune di Ravenna ad uso idroelettrico proc. RA11A0025;

DATO ATTO della nota della Regione Emilia Romagna del 15/11/2011 protocollo PG/2011/277820 con la quale informava la ditta Gipco che la procedura di concessione si configurava come endoprocedimento dell'Autorizzazione Unica essendo la richiesta di concessione superiore ai 100 Kw, pertanto l'istruttoria della pratica veniva sospesa fino alla conclusione della valutazione di Screening/VIA e si informava la ditta di presentare domanda di Autorizzazione Unica alla Provincia di Ravenna;

DATO ATTO INOLTRE che da verifiche effettuate non risulta che sia mai stata presentata nessuna domanda di Autorizzazione Unica, pertanto con nota della scrivente Struttura Arpae in data 03/03/2017 Prot. PGRA/2017/3047 alla ditta è stato notificato il preavviso di improcedibilità della domanda di concessione;

DATO CONTO che sono trascorsi più di 30 giorni dal ricevimento del suddetto avviso senza che sia stata presentata domanda di Autorizzazione Unica per la derivazione di acqua pubblica superficiale sopraccitata si ritiene necessario archiviare la domanda di concessione;

DATO CONTO che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebutti;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- a) di archiviare la domanda di concessione del procedimento n. RA11A0025 di derivazione d'acqua pubblica superficiale dal Fiume Montone in località San Marco del comune di Ravenna (RA), ad uso idroelettrico,utilizzando il salto generato dalla chiusa San Marco presentata dalla ditta Gipco S.r.l.;

- b) di inviare copia semplice del provvedimento mediante PEC alla ditta GIPCO S.R.L. C.F. 01655550406 con sede in via Barsanti, 17 Forlì;
- c) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.